

impresedili

IN BREVE DIGITAL TRANSFORMATION REALIZZAZIONI RISTRUTTURAZIONI RESTAURO PROGETTI MATERIALI | IMPIANTI

MACCHINE | NOLEGGIO **▼ SPORTELLINO IMPRESA** CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE



Home > Sportello Impresa > Norme > Geometri: case green, efficientamento e messa in sicurezza sono scelte sociali

Sportello Impresa Norme Professioni

Edilizia | Detrazioni fiscali

Geometri: case green, efficientamento e messa in sicurezza sono scelte sociali

I geometri intervengono nel dibattito pubblico allo scopo di portare un contributo alle prossime scelte del nostro Paese. I temi al centro dell'attenzione partono dallo stop alla cessione dei crediti e allo sconto in fattura, passano per la direttiva europea sulle case green e giungono fino al piano Ue "Fit for 55". Una decisione che consolida – quali corpi intermedi - il ruolo dei professionisti nella vita dei cittadini e delle istituzioni.

Redazione 27 Febbraio 2023



«Le esigenze del nostro Paese dovranno confluire in un **nuovo grande progetto strutturale**, che sia definito nel giro dei **prossimi 5 mesi** e non richieda successivamente interruzioni, variazioni e modifiche, nuove interpretazioni che possano continuare a **generare confusione** e **aumento dei costi dei materiali** e della **manodopera** per i tempi inappropriati».

È quanto sostiene il presidente **CNGeGL Maurizio Savoncelli** in merito ai bonus edilizi e all'ampio dibattito pubblico che si è generato dopo l'ultimo decreto sullo stop alla

Leggi la rivista



Edicola Web

Registrati alla newsletter

Seguici su Facebook

01Building

PropTech: Keller Williams sceglie Reopla per fornire valutazioni online**Nuovo Codice dei Contratti Pubblici: il parere di Assobim****Eaton e IES partner per la sostenibilità degli edifici e la transizione energetica****Natuzzi arreda con la realtà aumentata, grazie a Hevolus Innovation****Archicad per la crescita di uno studio di piccole o medie dimensioni**

cessione del credito e allo sconto in fattura.

«Una volta superate le criticità attuali con una norma transitoria – ha aggiunto – dovranno essere attuati degli interventi con **criteri premiali** che permettano la **riqualificazione** e la **messa in sicurezza del patrimonio edilizio pubblico e privato**, avviando una **rigenerazione** complessiva dei quartieri che si possa connotare anche per gli **interventi** e le **opere di interesse pubblico**. Un percorso virtuoso in cui s’inserirà agilmente la **direttiva europea** sulle **case green** e permetterà di portare avanti scelte e soluzioni per la **tutela dell’ambiente**».

Così l’esponente di categoria ha delineato la necessità di una nuova strategia per **rigenerare l’ecosistema del nostro Paese, indicando**: «la soluzione da mettere in campo interesserà le aree urbane, periferiche e rurali, comprendendo non solo l’efficientamento energetico degli immobili, ma anche la **sicurezza** e la **salubrità** degli edifici, i servizi e i sottoservizi, tutte le strutture necessarie: un piano di efficientamento energetico di ampio respiro che impatti sulla programmazione territoriale».



Superbonus e cessione dei crediti la proposta dei geometri | Camera dei Deputati 23 febbraio 2022.

Non solo, il presidente **CNGeGL Maurizio Savoncelli** ha sottolineato la straordinarietà di questo momento: «alla luce dell’esperienza maturata con gli incentivi fiscali, e con il piano Ue “Fit for 55” al via, le istituzioni nazionali ed europee hanno ora gli elementi necessari per segnare una svolta nella definizione delle politiche per la transizione ecologica, con il conforto degli esponenti delle categorie tecniche e della filiera delle costruzioni».

Fra gli esempi più calzanti citati nel corso dell’incontro, l’**edilizia sociale residenziale**: «ci sono interi quartieri, frazioni e agglomerati di unità abitative che hanno bisogno di contenere l’impiego delle risorse per l’efficientamento; in casi come questi, l’intervento si palesa ancor meglio nella sua natura sociale, con un termine almeno **decennale**. L’ipotesi – che si colloca come un’alternativa agli attuali incentivi fiscali – si potrebbe basare sul modello dei **finanziamenti a fondo perduto**, in precedenza erogati dagli **enti pubblici** e adottati per l’**abbattimento delle barriere**

Tag

Agenzia del Demanio ambiente Ance
 architettura bando **cantiere città**
edilizia
 colore costruzioni
 edilizia residenziale efficienza energetica
 Enea finanziamenti finiture
 formazione geometri imprese
 infrastrutture innovazione interni
 isolamento termico laterizio legno
 Mapei Milano noleggio pavimenti pmi
 progettazione progetti recupero
 restauro rigenerazione urbana
 riqualificazione riqualificazione urbana
 risparmio energetico ristrutturazione
 rivestimenti rivestimenti serramenti
 sicurezza sostenibilità territorio
 urbanistica

architetoniche. Una scelta che permetterebbe all'amministratore comunale di orientare nel migliore dei modi le risorse necessarie per risolvere i problemi strutturali del proprio territorio. In fondo, non possiamo ritenere – aggiunge il presidente **CNGeGL Maurizio Savoncelli** – che la transizione ecologica sia totalmente a carico del cittadino; **l'efficiamento energetico è un'azione sociale:** questa sua connotazione dovrà essere rimarcata». «Tornando alle prossime scelte, ci sono valutazioni di carattere **demografico, economico, sociale e ambientale** che ci portano a sostenere quanto finora proposto al Governo dagli attori del **tavolo tecnico.** Facendo parte della **Rete Professioni Tecniche** – ha spiegato il presidente **CNGeGL Maurizio Savoncelli** – ribadiamo le ipotesi finora avanzate e, coerentemente al nostro pensiero, riteniamo sia doveroso continuare a permettere la realizzazione di questi interventi a **coloro che non hanno capienza,** con l'unico scopo di favorire un processo che si qualifica per **l'impronta ecologica.** In pochi mesi con gli interventi attuati sono state ridotte le **emissioni di CO₂** nell'atmosfera per **1,62 milioni di tonnellate.** Un risultato di tutto rispetto verso i **70 milioni di tonnellate** che restano da contenere, cui si aggiunge l'abbattimento della **spesa energetica per 964 euro annui di risparmio in bolletta** (fonte dei dati: **Nomisma**)».



Superbonus e cessione dei crediti la proposta dei geometri | Camera dei Deputati 23 febbraio 2022.

Alla Camera dei Deputati

Per affermare questi concetti, lo scorso giovedì **23 febbraio** il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati ha partecipato alla conferenza stampa – che si è tenuta alla Camera dei Deputati – promossa dall'On.le **Erica Mazzetti** (FI) e organizzata da **Radio Parlamentare.** All'incontro erano presenti l'On. **Andrea de Bertoldi** (FdI), relatore del dl 11/23 sulla cessione dei crediti incardinato nella Commissione Finanze; l'On. **Luca Squeri** (FI) e l'on. **Roberto Pella** (FI).

Al dibattito ha partecipato **Maurizio Savoncelli**, presidente del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati (**CNGeGL**) mentre in sala era presente il suo consiglio. All'appuntamento ha preso parte anche l'On.le **Flavio Cattaneo** (FI) che ha portato i suoi saluti.

Nel corso del suo intervento l'on.le **Erica Mazzetti** ha ricordato «l'impegno di Forza Italia per lo sblocco dei crediti incagliati. Alcune modifiche sono state già accolte, fra cui l'eliminazione dalla responsabilità solidale e il tavolo di confronto con categorie economiche e professionali. A ciò si aggiunge la mozione di Forza Italia a mia prima firma contenente proposte concrete per lo sblocco del pregresso. Nel testo – ha spiegato – ci sono anche proposte per il futuro: incentivi strutturali basati sul principio della progressività, o meglio con cessione del credito proporzionale all'efficienza sismica ed energetica almeno per raggiungere la classe energetica D". Questa è una delle tante proposte snocciolate dalla parlamentare che ha indicato volontà di "presentare una PdL che stabilizzi il settore: per questo l'ascolto è fondamentale».

Alle parole della parlamentare hanno fatto eco le dichiarazioni dell'on.le **Andrea de Bertoldi**, che ha ribadito la volontà di «voler individuare una proposta migliorativa, a valle del tavolo tecnico, delle audizioni delle prossime settimane: una misura che sia stabile e ci consenta mettere in sicurezza le nostre case, permetta di osservare la direttiva europea sulle case green e non faccia ricadere il peso sui conti pubblici oltre quanto previsto. Un ragionamento che vorremo fare insieme alla categoria dei geometri, raccogliendo il contributo da parte di quei professionisti che sono stati fra i protagonisti di questo incentivo". Nell'esprimere questa considerazione, l'on.le Andrea de Bertoldi ha, inoltre, ricordato che "queste nuove soluzioni avranno l'obiettivo di porre le premesse affinché in questo Paese si possa creare stabilmente sviluppo».

In conclusione, il presidente **CNGeGL Maurizio Savoncelli** ha precisato che è compito del Consiglio nazionale affiancare, anche nelle fasi più complesse, l'esercizio dei professionisti tecnici: «la partita degli incentivi fiscali ha rappresentato per la categoria un'occasione importante, un iter in cui ha seguito il cittadino verso un percorso di efficientamento e di messa in sicurezza del proprio immobile. La nostra inclinazione tecnica al problem solving e il nostro ruolo sussidiario verso la pubblica amministrazione ci consentiranno, ne sono certo, di uscire presto da questa empassa».

TAGS Bonus edilizi consiglio nazionale geometri



[Articolo precedente](#)

Premio Casalgrande Padana alle superfici rivestite in gres porcellanato al Buza Gelato Gallery

[Articolo successivo](#)

Boero torna protagonista a Klimahouse 2023 con soluzioni per esterni sempre più innovative

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



La prima tappa di Saie Lab a
Torino il 24 marzo sul tema delle
gallerie

Il mercato immobiliare
commerciale torna a crescere

Opera, formazione in carcere e
lavoro in impresa



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Invia il commento

[Privacy Policy](#) [Cookie Policy](#)

© 2023 Tecniche Nuove Spa • Tutti i diritti riservati. Sede legale: Via Eritrea 21 - 20157 Milano. Capitale sociale: 5.000.000 euro interamente versati. Codice fiscale, Partita Iva e
Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00753480151
Registrazione: n. 196 del 19/3/1990 - Tribunale di Milano • Iscritta al ROC Registro degli Operatori di Comunicazione al numero 6419 (delibera 236/01/Cons. del 30/6/01
dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni)

